

ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Sommacampagna
Codice Fiscale	01844120236
Numero Rea	VERONA 251988
P.I.	01844120236
Capitale Sociale Euro	5.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	802	840
II - Immobilizzazioni materiali	8.446.858	8.813.950
III - Immobilizzazioni finanziarie	43.229	43.229
Totale immobilizzazioni (B)	8.490.889	8.858.019
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	4.604	4.910
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	606.684	485.580
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.423	6.512
Totale crediti (II)	612.107	492.092
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	220.207	253.446
Totale attivo circolante (C)	836.918	750.448
D) RATEI E RISCONTI	1.459	2.321
TOTALE ATTIVO	9.329.266	9.610.788
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.335	8.335
V - Riserve statutarie	82.979	82.979
VI - Altre riserve	1.906.609	1.906.609
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	77.187	187.799
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(116.728)	(110.612)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.958.382	7.075.110

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	18.869	20.129
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.402	9.773
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	740.723	669.830
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.330.465	1.556.251
Totale debiti (D)	2.071.188	2.226.081
E) RATEI E RISCONTI	269.425	279.695
TOTALE PASSIVO	9.329.266	9.610.788

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	653.631	621.232
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	5.086
Altri	282.001	269.554
Totale altri ricavi e proventi	282.001	274.640
Totale valore della produzione	935.632	895.872
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.347	3.800
7) Per servizi	480.919	427.205
8) per godimento di beni di terzi	5.719	6.171
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	56.178	55.354
b) oneri sociali	13.833	13.640
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.542	3.425
c) Trattamento di fine rapporto	3.542	3.425
Totale costi per il personale	73.553	72.419
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	372.095	371.563
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38	38
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	372.057	371.525

Totale ammortamenti e svalutazioni	372.095	371.563
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	306	80
14) Oneri diversi di gestione	64.923	67.916
Totale costi della produzione	1.002.862	949.154
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(67.230)	(53.282)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.846	4.736
Totale proventi diversi dai precedenti	5.846	4.736
Totale altri proventi finanziari	5.846	4.736
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	55.344	61.972
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.344	61.972
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(49.498)	(57.236)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(116.728)	(110.518)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	94
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	94
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(116.728)	(110.612)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Signori Soci,

vi ricordiamo che la società Acque Vive Servizi e Territorio Srl, società in-house, è assoggettata a controllo analogo congiunto da parte dei Comuni Soci, Sona e Sommacampagna.

Il bilancio sottoposto al Vostro esame ed approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 116.728.=, ottenuta dopo aver effettuato ammortamenti per euro 372.095.=

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota Integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Con riferimento a tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

L'Organo amministrativo, anche per tutto l'anno 2024, circa il presupposto della continuità aziendale, ha monitorato l'andamento economico finanziario della società, relazionando costantemente i Comuni soci, informandoli dell'ulteriore aggravarsi della situazione che si è venuta a creare in assenza dell'adozione del Piano Economico - Finanziario che la società aveva sottoposto ai Soci, in versione definitiva, a dicembre 2022, che avrebbe consentito una possibile prospettiva di ottenere un risultato positivo a decorrere dagli esercizi successivi, effetto che si sarebbe potuto concretizzare attraverso l'ottenimento di nuove linee di servizi da affidare alla nostra società, anche in considerazione del volume di ricavi imposto alle società in house.

Nel corso dell'anno si sono confermate carenze reddituali e finanziarie della società e ne sono state individuate le motivazioni riferibili principalmente al contratto di locazione delle reti idriche i cui fisiologici flussi finanziari e reddituali sono negativi, ma non tali da compromettere la continuità aziendale nei prossimi 12 mesi, in considerazione della situazione patrimoniale della società.

Per ovviare a tali carenze, gli amministratori si sono attivati con la società Acque Veronesi Scarl, controparte nel contratto, formulando una richiesta di rimodulazione del contratto di 'package' abbreviandone la durata, consentendo in tal modo l'equilibrio economico necessario già dall'esercizio 2024. La richiesta, però, non è andata a buon fine.

Senza la rimodulazione del package non è prospettabile la realizzazione di utili non sarà raggiunta nemmeno nell'anno corrente, che sarebbe quindi il quinto esercizio consecutivo in perdita. Per tale motivazione il Consiglio di Amministrazione si è attivato, successivamente alla chiusura dell'esercizio, per verificare ed approfondire l'attivazione della composizione negoziata della crisi, deliberandone l'avvio nel Cda del 24.02.2025.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Informazioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C. attinenti la Relazione sulla Gestione

Si forniscono pertanto di seguito, in osservanza all'art. 2435 bis Codice Civile, le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile:

3) *Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società:*

non è mai stata rilevata alcuna operazione né di azioni proprie della società e né di azioni possedute dalla nostra società direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

4) *Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti acquistate od alienate dalla società nel corso dell'esercizio e motivi delle acquisizioni od alienazioni:*

la società non ha fatto, né di propria iniziativa e né per il tramite di società fiduciarie o per interposta

persona, acquisti e/o vendite sia di azioni proprie sia delle azioni.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario a fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. I costi di sviluppo e i costi di impianto e ampliamento, se iscritti, lo sono previo consenso del Sindaco Unico.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Autoveicoli: 20%
- Fabbricati industriali: 3%
- Costruzioni leggere: 10%

- Tensostruttura di proprietà: 10%
- Opere idrauliche e fognarie: 2,5%
- Attrezzatura depuratore: 10%
- Impianti di filtrazione: 8%
- Impianti generici: 15%
- Macchinari specifici: 10%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Mobili ed arredi: 12%
- Condotte acque reflue e superficiali: 5%
- Apparecchiature elettro-meccaniche: 10%
- Letto essiccamento fanghi: 4%
- Campo Pozzi acquedotto via Cesarina: 2,5%
- Lavori riqualificazione piazzale: 5%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Sono rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Durante l'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera e nel presente bilancio non risultano quindi crediti non espressi in euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Durante l'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera e nel presente bilancio non risultano quindi debiti non espressi in Euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi ed i proventi di natura finanziaria e straordinaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 802 (€ 840 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	840	840
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	840	840
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	38	38
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(38)	(38)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	802	802
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	802	802

La voce "Altre", pari ad Euro 802, è composta da spese pluriennali su atto di modifica statuto sociale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.446.858 (€ 8.813.950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.664.843	1.589.653	52.931	232.191	0	16.539.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.399.152	1.152.921	52.155	121.440	0	7.725.668
Valore di bilancio	8.265.691	436.732	776	110.751	0	8.813.950
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	4.997	0	0	0	4.997
Ammortamento dell'esercizio	323.674	32.689	141	15.553	0	372.057
Altre variazioni	(32)	0	0	0	0	(32)
Totale variazioni	(323.706)	(27.692)	(141)	(15.553)	0	(367.092)
Valore di fine esercizio						
Costo	14.664.843	1.594.651	52.931	232.191	0	16.544.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.722.858	1.185.611	52.296	136.993	0	8.097.758
Valore di bilancio	7.941.985	409.040	635	95.198	0	8.446.858

Composizione della voce "Terreni e fabbricati"

CONTO	Descrizione	VALORE 31.12.2024	Ammortame nto 2024	Valore Residuo
401003	Fabbricati industriali	330.513	15.257	315.256
401005	Acquedotto Sona	47.272	10.185	37.087
401007	Completamento I lotto cda 37/200	239.796	11.291	228.506
401012	Acquedotto Sommacampagna	70.680	5.872	64.807
401013	Collettore fognario via Cesarina	194.587	12.558	182.029
401014	Imp. Sollevamento Caselle e Custoza	17.062	1.034	16.028
401016	Rete Fognaria Caselle	2.367	225	2.141
401017	Collettore fognario Custoza	220.167	19.981	200.186
401018	Area depuratore	161.725	9.895	151.830
401019	Condotte acque reflue	230.943	57.736	173.207
401020	Condotte acque superficiali	15.506	3.877	11.629
401021	Opere di attraversamento	19.459	2.162	17.297
401023	Vasche di raccolta e sollevamento	472.371	22.494	449.877
401024	Letto essiccamento fanghi	3.553	382	3.171
401026	Rete fognaria Sona	-	-	-
401027	Rete fognaria loc. Pirlar	1.481	141	1.340
401028	I Lotto fognatura Lugagnano	337.120	20.431	316.689
401035	Collettore fognario Madonna di Monte	91.201	5.449	85.752
401038	Completamento collettore via Cesarina	165.910	9.956	155.954
401040	Mercato Ortofrutticolo	1.363.695	60.556	1.303.139
401042	Terreno Area Mercato Ortofrutticolo	2.541.060	-	2.541.060
401049	Fognatura via Canova	51.343	2.852	48.491
401034	Terreni (espropri)	24.110	-	24.110
401057	Rete fognaria Sona II stralcio I lotto	1.304.613	38.181	1.266.432
401059	Campo Pozzi Acquedotto via Cesarina	246.550	6.755	239.795
401060	Lavori riqualificazione piazzale	112.605	6.435	106.170
	Totale	8.265.688	323.705	7.941.983

Composizione della voce "Impianti e macchinari"

CONTO	Descrizione	Valore 31.12.2024	Ammortame nto	Valore Residuo
401022	Apparecchiature elettro-meccaniche	209.712	17.476	192.236
401025	Impianti	39.090	3.641	35.449
401036	Macchinari specifici	4.595	707	3.888
401039	Potenziamento sistema aereaz. Imp.	188.333	10.866	177.467
	Totale	441.730	32.690	409.040

Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali"

CONTO	Descrizione	Valore 31.12.2024	Ammortame nto	Valore Residuo
401006	Attrezzatura varia	776	141	635
401009	Attrezzatura depuratore	-	-	-
401052	Attrezzatura verde Sommacampagna	-	-	-
401053	Attrezzatura verde Sona	-	-	-
	TOTALE	776	141	635

Composizione della voce "Altri beni"

CONTO	Descrizione	Valore 31.12.2024	Ammortame nto	Valore Residuo
401001	Autovetture	0	-	0
401002	Macchine d'ufficio elettroniche	255	170	85
401004	Costruzioni leggere	602	172	430
401008	Mobili ed arredi	4.219	801	3.418
401061	Tensostruttura di proprietà	105.674	14.410	91.264
	TOTALE	110.750	15.553	95.197

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile si precisa che la società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che la società non detiene alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie**DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE**

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in altre imprese "Acque Veronesi S.C.A.R.L."	43.229
Totale	43.229

Si precisa che le immobilizzazioni finanziarie evidenziate in bilancio sono costituite totalmente dalla partecipazione sottoscritta e conseguente versamento, in sede di costituzione, nella "Acque Veronesi S.C.A.R.L. – Società Consortile a Responsabilità Limitata" con sede legale in Verona, Lungadige Galtarossa, 8 – costituita in data 27/01/2006, avente ad oggetto l'esercizio sul territorio dell'area veronese, così come individuata dall'Assemblea dell'Autorità d'ambito ottimale veronese, della gestione del servizio idrico integrato.

Dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2023 della partecipata Acque Veronesi S.C.A.R.L. si evidenziano i seguenti dati:

- capitale sociale: € 5.000.000.;
- patrimonio netto: € 29.906.472.;
- risultato ultimo esercizio (2023): € 2.942.876.;

quota partecipativa Acque Vive S. e T. srl: € 43.229., pari al 3,83% del capitale sociale.

Il valore nominale della partecipazione di Acque Vive S. e T. srl è pertanto pari al 3,83% dell'attuale Capitale Sociale della società Acque Veronesi S.C.A.R.L., corrispondente a € 191.500,00.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.604 (€ 4.910 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.910	(306)	4.604
Totale rimanenze	4.910	(306)	4.604

Le rimanenze di magazzino sono interamente costituite da materiale di consumo e piccola minuteria, afferente l'attività di manutenzione verde pubblico svolta per i Comuni soci.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 612.107 (€ 492.092 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	604.992	0	604.992	0	604.992
Crediti tributari	1.692	0	1.692		1.692
Verso altri	0	5.423	5.423	0	5.423
Totale	606.684	5.423	612.107	0	612.107

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	484.349	120.643	604.992	604.992	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.231	461	1.692	1.692	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.512	(1.089)	5.423	0	5.423	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	492.092	120.015	612.107	606.684	5.423	0

- I crediti verso clienti sono pari ad Euro 604.992 e riguardano principalmente il credito verso Acque Veronesi per il servizio idrico integrato e per altre operazioni per complessivi Euro 145.051; verso la società Clean Energy (società beneficiaria del diritto di superficie) per Euro 25.738, verso il cliente Ortalba Srl (per il quale è in corso una liquidazione giudiziale decretata dal Tribunale di Verona) per Euro 40.415, ed il rimanente valore è riferito gran parte a crediti vantati nei confronti dei comuni soci (Comune di Sommacampagna per Euro 60.362 e Comune di Sona per Euro 95.850).

- I crediti tributari al 31/12/2024 sono così costituiti:

- Erario c/iva per Euro 78;
- Acconti Irap per Euro 94;
- Ritenute su interessi attivi per Euro 1.520.

- I crediti verso altri al 31/12/2024 sono così costituiti:

- Depositi cauzionali per Euro 1.193;
- Crediti rif. Verde per Euro 4.230.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile non si riscontrano, nel presente bilancio, crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 220.207 (€ 253.446 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	252.673	(32.831)	219.842
Denaro e altri valori in cassa	773	(408)	365
Totale disponibilità liquide	253.446	(33.239)	220.207

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.459 (€ 2.321 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.321	(862)	1.459
Totale ratei e risconti attivi	2.321	(862)	1.459

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Assicurazioni	1.182
Noleggio beni di terzi	277
Totale	1.459

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si fa presente che non compaiono in bilancio immobilizzazioni materiali e immateriali al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai

criteri di valutazione civilistica. Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si fa presente di non aver effettuato alcuna rivalutazione in ottemperanza alla legge stessa.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo con eccezione di quanto indicato per la voce immobilizzazioni in corso.

La società si è avvalsa della norma prevista dall'art. 115 del D. LGS. 267/2000, che ha portato alla formazione di una riserva di rivalutazione di € 1.974.935,00, interamente utilizzata nel 2006 per l'aumento gratuito del capitale sociale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.958.382 (€ 7.075.110 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzi one di dividend i	Altre destinazi oni	Increme nti	Decreme nti	Riclassific he	Risultato d'eserciz io	Valore di fine esercizio
Capitale	5.000.000	0	0	0	0	0		5.000.000
Riserva legale	8.335	0	0	0	0	0		8.335
Riserve statutarie	82.979	0	0	0	0	0		82.979
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.906.609	0	0	0	0	0		1.906.609
Totale altre riserve	1.906.609	0	0	0	0	0		1.906.609
Utili (perdite) portati a nuovo	187.799	0	(110.612)	0	0	0		77.187
Utile (perdita) dell'esercizio	(110.612)	0	110.612	0	0	0	(116.728)	(116.728)
Totale Patrimonio netto	7.075.110	0	0	0	0	0	(116.728)	6.958.382

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzi one di dividend i	Altre destinazi oni	Increme nti	Decreme nti	Riclassific he	Risultato d'eserciz io	Valore di fine esercizio
Capitale	5.000.000	0	0	0	0	0		5.000.000
Riserva legale	8.335	0	0	0	0	0		8.335
Riserve statutarie	82.979	0	0	0	0	0		82.979
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.906.612	0	0	0	3	0		1.906.609
Totale altre riserve	1.906.612	0	0	0	3	0		1.906.609
Utili (perdite) portati a nuovo	284.054	0	(96.255)	0	0	0		187.799
Utile (perdita) dell'esercizio	(96.255)	0	96.255	0	0	0	(110.612)	(110.612)
Totale Patrimonio netto	7.185.725	0	0	0	3	0	(110.612)	7.075.110

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/nat ura	Possibili tà di utilizzazi one	Quota disponib ile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	5.000.000			0	0	0
Riserva legale	8.335		B	0	0	0
Riserve statutarie	82.979		A, B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.906.609		A, B	1.906.609	0	0
Totale altre riserve	1.906.609			1.906.609	0	0

Utili portati a nuovo	77.187			0	237.104	0
Totale	7.075.110			1.906.609	237.104	0
Residua quota distribuibile				1.906.609		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile non sono presenti riserve relative ad operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Riserva indisponibile art. 7-ter L. 126/2020

Nel bilancio 2020 si è provveduto, secondo le disposizioni dettate dalla L. 126/2020, a costituire una riserva indisponibile a fronte della sospensione degli ammortamenti per un importo pari ad euro 66.944. Tale costituzione effettuata con riduzione di pari importo della riserva "utili esercizi precedenti" era l'effetto netto derivante dalla differenza tra gli ammortamenti sospesi, per euro 92.849, e le imposte differite calcolate su tale sospensione, per un importo pari ad euro 25.905.

Nel bilancio 2021, tale riserva è stata ridotta ad euro 43.331 per effetto dello storno dei valori riferibili ad un bene soppresso. Il valore residuo di euro 43.331 è dunque interamente riferibile al mercato ed è l'effetto netto derivante dalla differenza tra gli ammortamenti sospesi, per euro 60.099, e le imposte differite calcolate su tale sospensione, per un importo pari ad euro 16.768.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.869 (€ 20.129 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	17.728	0	2.401	20.129
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	960	0	300	1.260
Totale variazioni	0	(960)	0	(300)	(1.260)
Valore di fine esercizio	0	16.768	0	2.101	18.869

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 11.402 (€ 9.773 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.773
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.542
Utilizzo nell'esercizio	1.913
Totale variazioni	1.629
Valore di fine esercizio	11.402

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.071.188 (€ 2.226.081 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	114.874	22.404	137.278
Debiti tributari	4.424	(785)	3.639
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.960	(112)	2.848
Altri debiti	2.103.823	(176.400)	1.927.423
Totale	2.226.081	(154.893)	2.071.188

I "Debiti verso fornitori", per complessivi Euro 137.278 sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Gli stessi riguardano principalmente i debiti verso società, come:

- Beta Soc. Coop. Sociale per Euro 46.903;
- I Piosi Soc. Coop. Sociale per Euro 30.196;
- AGSM AIM Energia Spa per Euro 3.705.

La voce "Debiti tributari", per Euro 3.639, è così composta:

- Erario c/Rit. fiscali lavoro dipendente per Euro 1.833;
- Erario c/Rit. fiscali lavoro autonomo per Euro 1.797;
- Imposta sostitutiva TFR per Euro 9.

Composizione della voce "Altri debiti"

Si precisa che, la voce "Altri debiti" per Euro 1.927.423, è composta da:

- Mutui "indiretti" per Euro 1.905.369;
- Personale c/retribuzione per Euro 2.954;
- Depositi cauzionali per Euro 10.960;
- Dipendenti c/quattordicesima per Euro 1.834;
- Dipendenti c/ferie per Euro 4.456;
- Dip. c/contr.su ferie e quattord. per Euro 1.850.

I "Debiti per mutui indiretti" compresi nella voce "altri debiti" si riferiscono ai mutui contratti dai soci (Comuni di Sona e Sommacampagna) con beneficiario la nostra società ed i cui oneri sono ovviamente da noi sostenuti con versamento all'Ente erogante per il tramite dei Comuni contraenti.

Considerato il notevole importo che riveste questa voce, evidenziamo qui di seguito i tempi di pagamento dei singoli mutui contratti unicamente con la Cassa Depositi e Prestiti:

CONTO	MUTUO N.	ENTRO I 12 MESI	OLTRE I 12 MESI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
601004	N. 4413757	-	-	-	-
DEBITI DIRETTI		-	-	-	-
601009	N. 4433718	107.750	-	-	107.750
601007	N. 4434539	42.500	-	-	42.500
601010	N. 4418063	13.048	-	-	13.048
601011	N. 4433719	70.375	-	-	70.375
601012	N. 4433717	107.750	-	-	107.750
601013	N. 4418064	15.222	-	-	15.222
601017	N. 4480920	48.612	88.350	161.276	298.238
601018	N. 4433716	116.661	212.024	460.816	789.501
601020	N. 4480919	35.511	64.540	140.272	240.323
601025	N. 4490310	28.434	52.806	139.422	220.662
DEBITI INDIRETTI		585.864	417.719	901.786	1.905.369
TOTALE		585.864	417.719	901.786	1.905.369

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserci- zio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	114.874	22.404	137.278	137.278	0	0
Debiti tributari	4.424	(785)	3.639	3.639	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.960	(112)	2.848	2.848	0	0
Altri debiti	2.103.823	(176.400)	1.927.423	596.958	1.330.465	901.786
Totale debiti	2.226.081	(154.893)	2.071.188	740.723	1.330.465	901.786

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata superiore a cinque anni	901.786
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.071.188
Totale	2.071.188

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali per cui fornire informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si precisa che non ci sono debiti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 269.425 (€ 279.695 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	103.856	4.549	108.405
Risconti passivi	175.839	(14.819)	161.020
Totale ratei e risconti passivi	279.695	(10.270)	269.425

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce "risconti passivi" è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ristorno contributi mutui	174.735	160.147	(14.588)
Contrib. in c/impianti	1.104	873	(231)
Totale	175.839	161.020	(14.819)

Per "Ristorno contributi mutui" si intende la quota parte dei contributi di competenza di esercizi futuri ricevuti da "Cassa Depositi e Prestiti" per le opere idriche eseguite. Tali ricavi vengono annualmente riscontati in base alla vita utile della relativa opera.

Descrizione	Importo
C.to mutuo 4418064 Acquedotto Lugagnano	38.510
C.to mutuo 4434539 collettore fognario Cesarina	42.608
C.to Regione mutuo 4413757 impianto depurazione	46.872
C.to mutuo 4418063 Acquedotto Sommacampagna	32.157
Totale	160.147

La composizione della voce "ratei passivi" è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	108.269
Commissioni bancarie	106
Altro	30
Totale	108.405

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si forniscono di seguito i dettagli dell'importo indicato fra i "ricavi vendite e prestazioni" e gli "altri ricavi e proventi"

Ricavi vendite e prestazioni

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi da package	207.893	206.938	955
Ricavi gestione verde	409.224	414.301	(5.077)
Ricavi serv.pulizia marciapiedi	36.522	0	36.522
Abbuoni passivi	(8)	(6)	(2)
Totale	653.631	621.233	32.398

Altri ricavi e proventi

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Affitti attivi	257.415	258.865	(1.450)
Pesa Pubblica	4.345	4.659	(314)
Altri ricavi	20.240	11.116	9.124
Totale	282.000	274.640	7.360

La voce "altri ricavi" è formata da:

- Rimborso imposte di registro per Euro 855;
- Rimborso spese tecnico manutentive per Euro 7.260;
- Contributi in c/impianti n/imponibili per Euro 231;
- Rimborsi assicurativi per Euro 4.160;
- Sopravvenienze attive per Euro 6.774;
- Sopravvenienze attive n/tassabili per Euro 960.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.002.862	949.154	53.708

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.347	3.800	1.547
Servizi	480.918	427.206	53.712
Godimento di beni di terzi	5.719	6.171	(452)
Salari e stipendi	56.178	55.354	824
Oneri sociali	13.833	13.641	192
Trattamento di fine rapporto	3.543	3.425	118
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38	38	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	372.057	371.525	532
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	306	80	226
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	64.923	67.914	(2.991)
Totale	1.002.862	949.154	53.708

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(49.498)	(57.236)	7.738

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	5.846	4.736	1.110
Interessi e altri oneri finanziari	(55.344)	(61.972)	6.628
Totale	(49.498)	(57.236)	7.738

In particolare: altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	5.846	5.846
Totale	0	0	0	5.846	5.846

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su mutui	0	0	0	55.344	55.344
Interessi passivi su debiti vs. fornitori				0	0
Interessi passivi di mora				0	0
Totale	0	0	0	55.344	55.344

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze attive	6.774
Sopravvenienze attive n/tassabili	960
Totale	7.734

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	127
Totale	127

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nell'eseguire il conteggio delle imposte, non risultano imposte dovute nell'anno 2024.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	15.384	2.344
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(960)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	14.424	2.344

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Totale Dipendenti	2

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, comma 1 numero 16 del codice civile) e al sindaco unico e revisore.

Qualifica	Compenso
Amministratori	9.785
Sindaco Unico	3.120
Revisore	5.200
Totale	18.105

Strumenti finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si precisa che non sono stati emessi strumenti finanziari di alcun tipo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	237.460	237.460	0
Totale	237.460	237.460	0

Nella voce “impegni assunti dall'impresa” si evidenzia il “diritto reale” concesso alla società Clean Energy per la concessione venticinquennale del diritto di superficie del tetto del capannone utilizzato per l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Il valore indicato a tale titolo è quello del costo per la demolizione, smaltimento amianto e ricostruzione della nuova copertura.

Oltre a ciò, segnaliamo che risulta una servitù a favore di Enel per una cabina di media tensione che occupa circa 200 mq. del nostro piazzale ed una servitù a favore della più volte richiamata società Clean Energy per un cavidotto necessario per la gestione della energia prodotta e che pure occupa una metratura di circa 200 mq del nostro piazzale.

Operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate riconducibili sostanzialmente ai contratti di servizio per la manutenzione del verde pubblico con i comuni soci.

Le condizioni economiche sono debitamente contrattualizzate tra le parti e non si discostano significativamente dalle ordinarie condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si precisa che non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è ragionevole ritenere che il deliberato avvio della procedura di composizione della crisi, sia classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa.

Inoltre, gli amministratori nell'ambito di dare esecuzione a tale procedura hanno conferito apposito incarico di consulenza a professionista esperto.

Alla data della presente relazione non si segnalano ulteriori situazioni critiche all'esigibilità dei crediti, e la società dispone di sufficiente liquidità da consentire di gestire operativamente la situazione almeno per i prossimi 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non ha mai fatto utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto sovvenzioni nel corso dell'anno 2024.

Informazioni in merito alla misurazione del rischio di crisi aziendale, ai sensi dell'art. 6, c. 2, DLgs 175/2016

In relazione alle ridotte dimensioni ed alla struttura della società non è stato possibile sviluppare un sistema interno strutturato di risk management in senso proprio. Tuttavia, l'organo amministrativo ha monitorato in corso d'anno il set di valori quantitativi che qui sotto vengono riportati al fine di segnalare situazioni di potenziale anomalia economica, patrimoniale e finanziaria.

a) RISULTATO GESTIONE OPERATIVA.

Il risultato della gestione operativa (Valore della produzione – Costi della produzione) relativo all'esercizio 2024 è NEGATIVO, ed è pari ad **Euro - 67.230,00.=**

	2024	2023
ROGC	-67.230,00	- 53.282,00

A tal riguardo, per l'anno 2024, risulta superata la soglia di allarme in presenza di un risultato negativo, della gestione operativa, per due esercizi consecutivi. Al contempo, l'organo amministrativo ribadisce la necessità di nuovi flussi di attività operative o di altri ricavi, al fine di garantire alla società i risultati sperati e che, per l'anno 2025, si prevedono ancora deficitari. L'organo amministrativo, in proposito, richiama quanto già descritto al punto "Prospettiva della continuità aziendale" sulle informazioni fornite ai soci al fine di riportare la società a creare utili.

b) PERDITE D'ESERCIZIO O CUMULATE TALI DA INTACCARE IL PATRIMONIO NETTO.

La società registra una perdita di esercizio pari ad Euro 116.728 tale da non intaccare il patrimonio netto della società in maniera rilevante.

c) INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA.

	2023	2024
Indice di struttura finanziaria	0,80	0,82

Dal punto di vista finanziario non emergono, nel brevissimo periodo, particolari criticità, stante la corretta correlazione temporale tra le fonti di finanziamento (capitali permanenti) e gli impieghi in attivo fisso, anche se si rileva una costante riduzione del rapporto dell'indice con riferimento agli esercizi precedenti.

In via generale, quindi, sono all'esame degli amministratori le condizioni di superamento delle soglie di allarme con riferimento all'art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un documento di previsione dei flussi finanziari per il 2025 valutando tutte le possibili azioni ritenute idonee a migliorare e massimizzare in futuro la marginalità economica delle proprie aree di gestione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio al 31/12/2024, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Con la certezza di aver correttamente operato a favore della società, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2024 così come sottopostoVi e di deliberare la copertura dell'intera perdita anno 2024 di Euro 116.728 con l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Riserva da utili esercizi precedenti per Euro 71.552;
- Utili portati a nuovo per Euro 5.635;
- Altre riserve facoltative per Euro 39.541.

Sommacampagna (VR), 03/04/2025

Il presidente del CdA

Dott. RECCHIA ALBERTO

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Giannantonio Franceschetti, Dottore Commercialista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona, al n. 264/A, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non aver procedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dell'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal Legale Rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento.

Il sottoscritto Giannantonio Franceschetti, inoltre, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, costituiscono copia conforme ai documenti conservati presso la società.

ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l

Servizi per la tutela dell'ambiente dei Comuni di Sona e Sommacampagna

Via Cesarina n. 16 - 37066 - Sommacampagna (VR)

Tel. 045/9617940

www.acquevive.it - info@acquevive.it - acquevive@mailgarantita.it

Registro delle Imprese - C.F. e P.I. 01844120236 - R.E.A. n. 251988

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 C. 4 DLGS 175/2016

1. PREMESSA.

L'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. nr. 175/2016 (di seguito "TUSP") fa obbligo alle società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne l'Assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario, la quale viene predisposta annualmente dall'organo amministrativo della società, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicata nel registro delle imprese contestualmente al bilancio di esercizio.

Tale disciplina è funzionale a quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del TUSP, il quale dispone che, laddove "emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6 comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico debba adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

La mancata adozione di tali provvedimenti costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Si fa presente, inoltre, che la predisposizione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale rappresenta un adempimento temporalmente antecedente rispetto alle disposizioni contenute nel Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza – Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, nr. 14, entrato in vigore a decorrere dal 15 luglio 2022 nel testo largamente modificato dal D. Lgs. 83/2022 che ha recepito la Direttiva UE 2019/1023.

Da ultimo, si precisa che il rispetto dell'obbligo di predisposizione del Programma ai sensi del menzionato articolo 6, comma 2, del TUSP, è oggetto di interesse da parte della Corte dei Conti nelle Linee guida annuali sul funzionamento integrato dei controlli interni di Enti Locali, Regioni e Province autonome. In tale ambito, l'indagine della magistratura contabile attiene all'attività di verifica dell'ente pubblico socio sulle società partecipate, in relazione ad una puntuale valutazione di eventuali riflessi sulla propria situazione economica e finanziaria.

Infatti, le informazioni sull'equilibrio economico-finanziario della società e sul relativo prevedibile andamento della gestione devono essere, tra loro, coerenti e devono consentire, complessivamente, un'analisi chiara ed univoca del livello di rischio che caratterizza la singola realtà societaria. Innanzi tutto, le disposizioni del TUSP si pongono in un rapporto di complementarità con le disposizioni civilistiche. In tal senso, il TUSP ha dato concreto contenuto, con riferimento al profilo della prevenzione della crisi, all'obbligo dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2381, commi 3 e 5 c.c., di curare e valutare che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili delle società siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa; obbligo all'interno del quale già si riteneva compreso quello di predisporre assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di prevedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio crisi". In questo senso il TUSP, come è avvenuto anche con altre fattispecie (per esempio, con

ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l

Servizi per la tutela dell'ambiente dei Comuni di Sona e Sommacampagna

Via Cesarina n. 16 - 37066 - Sommacampagna (VR)

Tel. 045/9617940

www.acquevive.it - info@acquevive.it - acquevive@mailgarantita.it

Registro delle Imprese - C.F. e P.I. 01844120236 - R.E.A. n. 251988

l'applicabilità dell'art. 2409 c.c. anche alla società a responsabilità limitata a controllo pubblico), ha svolto un ruolo di "precursore" rispetto alla disciplina comune nell'aver esplicitato tale obbligo. Infatti, l'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto con cui è stato emanato il Codice della crisi, si pone in linea di continuità con l'art. 6 del TUSP, disponendo al comma 2 che *"l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"*. Tale disposizione, pertanto, si aggiunge e completa la disciplina già presente nel codice civile con riferimento all'obbligo per l'organo amministrativo di: i) fornire ulteriori informazioni relativamente ai principali fattori di rischio che caratterizzano le dinamiche aziendali sia in Nota Integrativa sia nella Relazione sulla gestione in cui sono descritti i principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

2. LE ATTIVITA' SVOLTE DA ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO E RELATIVA MARGINALITA'.

Alla data odierna, i ricavi della Società derivano dal contratto "package" con Acque Veronesi Scarl con oggetto la gestione delle reti idriche, dai contratti per la gestione del verde pubblico in essere con i Comuni soci, Sommacampagna e Sona, dai canoni di locazione del patrimonio immobiliare (mercato ortofrutticolo, bar-trattoria, uffici, piazzale, palapesca) e dalla gestione della pesa pubblica che rappresenta un ricavo ultra residuale rispetto al resto della gestione.

Nel corso dell'anno si sono confermate le carenze reddituali e finanziarie della società e ne sono state individuate le motivazioni riferibili principalmente al contratto di locazione delle reti idriche i cui fisiologici flussi finanziari e reddituali sono negativi, ma non tali da compromettere la continuità aziendale nei prossimi 12 mesi, in considerazione della situazione patrimoniale della società.

3. INFORMAZIONI IN MERITO ALLA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE, ai sensi dell'art. 6, c. 2, D. Lgs 175/2016.

In relazione alle ridotte dimensioni ed alla struttura della società non è stato possibile sviluppare un sistema interno strutturato di risk management in senso proprio. Tuttavia, l'organo amministrativo ha monitorato in corso d'anno il set di valori quantitativi che qui sotto vengono riportati al fine di segnalare situazioni di potenziale anomalia economica, patrimoniale e finanziaria.

a) RISULTATO GESTIONE OPERATIVA.

Il risultato della gestione operativa (Valore della produzione – Costi della produzione) relativo all'esercizio 2024 è NEGATIVO, ed è pari ad Euro - 67.230,00.=

	2024	2023
ROGC	-67.230,00	- 53.282,00

ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l

Servizi per la tutela dell'ambiente dei Comuni di Sona e Sommacampagna

Via Cesarina n. 16 - 37066 - Sommacampagna (VR)

Tel. 045/9617940

www.acquevive.it - info@acquevive.it - acquevive@mailgarantita.it

Registro delle Imprese - C.F. e P.I. 01844120236 - R.E.A. n. 251988

A tal riguardo, per l'anno 2024, risulta superata la soglia di allarme in presenza di un risultato negativo, della gestione operativa, per due esercizi consecutivi. Al contempo, l'organo amministrativo ribadisce la necessità di nuovi flussi di attività operative o di altri ricavi, al fine di garantire alla società i risultati sperati e che, per l'anno 2025, si prevedono ancora deficitari. L'organo amministrativo, in proposito, richiama quanto già descritto al punto "Prospettiva della continuità aziendale" sulle informazioni fornite ai soci al fine di riportare la società a creare utili.

b) PERDITE D'ESERCIZIO O CUMULATE TALI DA INTACCARE IL PATRIMONIO NETTO.

La società registra una perdita di esercizio pari ad Euro 116.728 tale da non intaccare il patrimonio netto della società in maniera rilevante.

c) INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA.

	2023	2024
Indice di struttura finanziaria	0,80	0,82

Dal punto di vista finanziario non emergono, nel brevissimo periodo, particolari criticità, stante la corretta correlazione temporale tra le fonti di finanziamento (capitali permanenti) e gli impieghi in attivo fisso, anche se si rileva una costante riduzione del rapporto dell'indice con riferimento agli esercizi precedenti.

In via generale, quindi, sono all'esame degli amministratori le condizioni di superamento delle soglie di allarme con riferimento all'art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un documento di previsione dei flussi finanziari per il 2025 e sta valutando tutte le possibili azioni ritenute idonee a migliorare e massimizzare in futuro la marginalità economica delle proprie aree di gestione.

4. PROPOSTE ATTIVITA' INCREMENTATIVE DEI RICAVI E PIANO INDUSTRIALE.

La società si è fatta parte attiva per ovviare alla problematica legata alla redditività anche in funzione dei requisiti imposti alle società in-house.

Un piano industriale, nella sua veste definitiva, è stato presentato ai Soci ed ai funzionari in un incontro tenutosi presso il Comune di Sona il 13 dicembre 2022, e lo stesso avrebbe consentito una possibile prospettiva di ottenere un risultato positivo a decorrere dagli esercizi successivi, effetto che si sarebbe potuto concretizzare attraverso l'ottenimento di nuove linee di servizi da affidare alla società.

Il piano non risulta ad oggi adottato.

Alla data odierna la società ha comunque predisposto il regolamento per il reclutamento di personale al fine di trovarsi nelle condizioni ideali qualora un piano industriale preveda nuove assunzioni di personale.

Per ovviare a tali carenze reddituali, nel corso dell'esercizio, gli amministratori si sono attivati con la società Acque Veronesi Scarl, controparte del contratto di Package, formulando una richiesta di

ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l

Servizi per la tutela dell'ambiente dei Comuni di Sona e Sommacampagna

Via Cesarina n. 16 - 37066 - Sommacampagna (VR)

Tel. 045/9617940

www.acquevive.it - info@acquevive.it - acquevive@mailgarantita.it

Registro delle Imprese - C.F. e P.I. 01844120236 - R.E.A. n. 251988

rimodulazione del contratto abbreviandone la durata, consentendo in tal modo l'equilibrio economico necessario già dall'esercizio 2024. La richiesta però non è andata a buon fine.

Senza la rimodulazione del package non è prospettabile la realizzazione di utili nemmeno nell'anno corrente, che sarebbe il quinto esercizio consecutivo in perdita.

Sommacampagna, 03.aprile.2025.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente



ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO S.R.L.

Via Cesarina n. 16 – Sommacampagna (VR)

Capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita iva e Registro delle Imprese di Verona n. 01844120236

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

Ai Soci della Società ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO S.R.L.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Il Sindaco unico, nominato con Assemblea dei soci in data 23 maggio 2024, per gli esercizi 2024-2025-2026, presenta la relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile relativa alle attività di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Società ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO S.R.L. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio negativo per euro 116.728, configurandosi pertanto il quarto esercizio consecutivo in perdita, con le conseguenze derivanti in relazione alla disposizione del D.Lgs 175/2016 (Legge Madia).

Il Sindaco Unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott.ssa Stefania Zivelonghi, nominato con Assemblea del 23 maggio 2024 mi ha consegnato la propria relazione, datata 22 aprile 2025, contenente un giudizio senza modifica con richiamo di informativa in relazione alla "*prospettiva della continuità aziendale*". Tale richiamo risulta presente anche nella relazione unitaria del Sindaco unico resa per l'esercizio precedente (2022).

Il Sindaco Unico rinnova l'attenzione al richiamo di informativa in relazione alla prospettiva della continuità aziendale unitamente alla raccomandazione di continuo e efficace monitoraggio interno volto a rilevare tempestivamente situazioni di crisi o perdita della continuità aziendale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Nel corso dell'anno 2024 l'attività tipica svolta da ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO S.R.L. non è mutata rispetto agli esercizi precedenti ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Nel corso dell'esercizio ho regolarmente svolto le riunioni di cui all'articolo 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti e sottoscritti appositi verbali.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato l'organismo di vigilanza, che opera anche come Organismo Interno di Valutazione, nominato con CdA del 30.03.2022 fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2024 e dell'attività svolta nel corso del 2024 e riportata nella Relazione dell'OdV e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho tenuto delle riunioni in merito alle tematiche principali relative all'attività sociale ed alla formazione del bilancio con la Revisore legale della Società, nell'ambito di un corretto processo di flussi informativi con gli organi di controllo. Sulla base delle informazioni acquisite non sono emersi fatti e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio ho verificato il rispetto degli indicatori previsti all'articolo 3 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 segnalando all'organo amministrativo la rilevanza ai fini della norma della tensione finanziaria data dal mancato rimborso ai Comuni soci delle rate scadute dei mutui da questi contratti e riaddebitati sia per capitale che per quota interessi alla società. L'Organo amministrativo ha illustrato ai Soci il percorso della composizione negoziata della Crisi nell'ambito dell'Assemblea del 20 dicembre 2024.

Il Sindaco ha inviato l'organo amministrativo a predisporre tempestivamente e con urgenza un piano di risanamento volto al ripristino dell'equilibrio economico della società, o qualora non fosse adottabile a adottare gli opportuni provvedimenti. Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2025 ha incaricato un professionista per l'assistenza nell'ambito di avvio e composizione della procedura.

Non ho ricevuto segnalazione da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n. 14. Lo stesso risulta edotto sull'avvio della procedura.

Non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2025 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico dalla nota integrativa, ed è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile e non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile. Il Bilancio risulta corredato dalla Relazione sul Governo societario redatta ai sensi dell'articolo 6 c.2 del d.lgs 175/2016 e informativa ai sensi del medesimo articolo viene resa nella nota integrativa al Bilancio 2024.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Verona, 22 aprile 2025

Dott. Andrea Pitondo (Sindaco Unico) - FIRMATO



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Acque Vive Servizi e Territorio S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa – Prospettiva della continuità aziendale

La società, soggetto in controllo pubblico sottoposto al controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci, ha redatto il bilancio nella prospettiva di continuità aziendale. Richiamo l'attenzione sull'informativa degli amministratori in merito alle prospettive reddituali future, che potrebbero essere negative, per la quinta volta consecutiva, anche per l'anno in corso, con le conseguenze derivanti in relazione alle disposizioni del DLgs 175/2016 (c.d. Legge Madia). Gli amministratori hanno dato corretta informativa anche sulla delibera consiliare assunta in data 24 febbraio 2025 in merito all'avvio della Procedura di Composizione della Crisi.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- anche tenendo del richiamo di informativa sopra evidenziata, sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far

sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

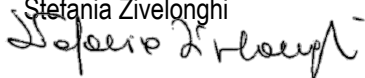
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alle dichiarazioni di cui all'art. 14 lettera e) del DLgs 39/2010, osservo che, avendone i requisiti e conformemente alle disposizioni dell'articolo 2435-bis del Codice civile, la società ha predisposto il bilancio in forma abbreviata e non ha redatto la Relazione sulla gestione.

San Martino Buon Albergo (Verona), 22 aprile 2025

Il Revisore

Stefania Zivelonghi



Libro Verbali Assemblee

ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l.

Servizi per la tutela dell'ambiente dei Comuni di Sona e Sommacampagna

Via Cesarina n. 16 - 37066 - Sommacampagna (VR)

Tel. 045/9617940

www.acquevive.it - info@acquevive.it - acquevive@mailgarantita.it

Registro delle Imprese - C.F. e P.I. 01844120236 - R.E.A. n. 251988

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 15/04/2025 – N° 82

Il giorno 15 del mese di aprile 2025 alle ore 17:30 presso la sede di Acque Vive Servizi e Territorio s.r.l. è convocata l'Assemblea della società ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL per discutere e deliberare sul seguente:

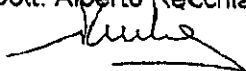
ORDINE DEL GIORNO

1. esame e approvazione bilancio chiuso al 31/12/2024;
2. varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Alberto Recchia, il quale constata e dà atto che, trascorsi 30 minuti dalla data di inizio dei lavori e non essendosi presentati i Soci, regolarmente convocati con avviso del 04 aprile 2025, dichiara che l'Assemblea è risultata deserta, per cui si rinviando gli argomenti in discussione al giorno 16 aprile 2025 alle ore 17:30 presso la sede del Comune di Sommacampagna, così come previsto dall'avviso di convocazione.

Il Presidente

Dott. Alberto Recchia



ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l.

Servizi per la tutela dell'ambiente dei Comuni di Sona e Sommacampagna

Via Cesarina n. 16 - 37066 - Sommacampagna (VR)

Tel. 045/9617940

www.acquevive.it - info@acquevive.it - acquevive@mailgarantita.it

Registro delle Imprese - C.F. e P.I. 01844120236 - R.E.A. n. 251988

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 16/04/2025 – N° 83

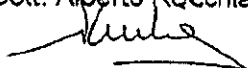
Il giorno 16 del mese di aprile 2025 alle ore 17:30 presso la sede del Comune di Sommacampagna è convocata l'Assemblea della società ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. esame e approvazione bilancio chiuso al 31/12/2024;
2. varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Alberto Recchia, il quale constata e dà atto che, trascorsi 30 minuti dalla data di inizio dei lavori e non essendosi presentati i Soci, regolarmente convocati con avviso del 04 aprile 2025, dichiara che l'Assemblea è risultata deserta, per cui si rinviando gli argomenti in discussione a prossima data.

Il Presidente
Dott. Alberto Recchia



ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l.

Servizi per la tutela dell'ambiente dei Comuni di Sona e Sommacampagna

Via Cesarina n. 16 - 37066 - Sommacampagna (VR)

Tel. 045/9617940

www.acquevive.it - info@acquevive.it - acquevive@mailgarantita.it

Registro delle Imprese - C.F. e P.I. 01844120236 - R.E.A. n. 251988

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 28/04/2025 – N° 84

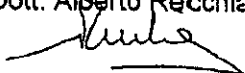
Il giorno 28 del mese di aprile 2025 alle ore 22:30 presso la sede di Acque Vive Servizi e Territorio s.r.l. è convocata l'Assemblea della società ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. esame e approvazione bilancio chiuso al 31/12/2024;
2. varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Alberto Recchia, il quale constata e dà atto che, trascorsi 30 minuti dalla data di inizio dei lavori e non essendosi presentati i Soci, regolarmente convocati con avviso del 18 aprile 2025, dichiara che l'Assemblea è risultata deserta, per cui si rinviando gli argomenti in discussione al giorno martedì 29 aprile 2025 alle ore 13:00 presso la sede del Comune di Sommacampagna, così come previsto dall'avviso di convocazione.

Il Presidente
Dott. Alberto Recchia



ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l

Servizi per la tutela dell'ambiente dei Comuni di Sona e Sommacampagna

Via Cesarina n. 16 - 37066 - Sommacampagna (VR)

Tel. 045/9617940

www.acquevive.it - info@acquevive.it - acquevive@mailgarantita.it

Registro delle Imprese - C.F. e P.I. 01844120236 - R.E.A. n. 251988

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 29/04/2025 – N° 85

Il giorno 29 del mese di aprile 2025 alle ore 13:00 presso la sede del Comune di Sommacampagna si è riunita l'Assemblea della società ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. esame e approvazione bilancio chiuso al 31/12/2024;
2. varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Alberto Recchia, il quale constata e dà atto che:

- la presente assemblea è stata convocata nei termini di legge e statuari;
- risultano presenti tutti i Soci costituenti l'intero capitale sociale, nelle persone del Sindaco del Comune di Sommacampagna Fabrizio Bertolaso e del Sindaco del Comune di Sona Gianfranco Dalla Valentina;
- è presente il Consigliere del C.d.A. Luca Fasoli;
- è presente il Sindaco Andrea Pitondo;
- è presente il Revisore Legale Stefania Zivelonghi;
- è presente il Vice-Sindaco Nicola Trivellati del Comune di Sommacampagna;
- è presente l'Assessore Roberto Merzi del Comune di Sona;

Tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita e idonea a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il dipendente Andrea Faccioli, che accetta.

In ordine al 1° punto all'OdG: "esame e approvazioni bilancio chiuso al 31/12/2024"

Il Presidente presenta e illustra il progetto di bilancio annuale 2024, relativa nota integrativa e relazione sul governo societario, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2025, con la illustrazione di dettaglio delle varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e un'analisi dei punti critici che hanno determinato una perdita al 31/12/2024 di € 116.728=. Il patrimonio netto, dopo tale perdita si attesta a € 6.958.382=.

Segue ampia ed approfondita discussione, con la sottolineatura da parte del Presidente di quanto segue.

Uno dei punti critici che ha determinato un risultato di esercizio negativo deriva dalla voce "Perdite su crediti" pari ad € 40.415= dovuta dal mancato pagamento da parte di un conduttore della locazione commerciale di una porzione del capannone del mercato ortofrutticolo e di relativo piazzale esterno, del canone previsto dal contratto e dei relativi rimborsi delle utenze. Inoltre, come

Libro Verbali Assemblee

già discusso nell'assemblea del 19/03/2025, non sono state applicate le aliquote ARERA relative agli ammortamenti del ramo idrico in quanto il CdA ha ritenuto possono essere applicate solamente dagli enti proprietari ed utilizzatori delle reti idriche e Acque Vive è solamente la società che le gestisce.

Il Presidente, facendo riferimento a quanto indicato nella nota integrativa, ricorda ai Soci che il 24/02/2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio della composizione negoziata della crisi. Questa delibera è dovuta dalla mancata adozione del Piano Economico – Finanziario sottoposto ai Soci in dicembre 2022 e alla mancata accettazione da parte di Acque Veronesi Scrl della richiesta di rimodulazione del contratto di Package.

Il Vice-Sindaco Trivellati e l'Assessore Merzi, a seguito di confronto con i Segretari Comunali, comunicano che la composizione negoziata della crisi dovrà essere oggetto di discussione nei prossimi Consigli Comunali per un'eventuale presa d'atto.

Il Revisore dott.ssa Stefania Zivelonghi illustra ai Soci la relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n. 39 sottolineando che la società ha redatto il bilancio nella prospettiva di continuità aziendale. Le prospettive reddituali future potrebbero essere negative per la quinta volta consecutiva, anche per l'anno in corso, con le conseguenze derivanti in relazione alle disposizioni del DLgs 175/2016 (c.d. Legge Madia).

Il Sindaco dott. Andrea Pitondo illustra ai Soci il contenuto della relazione del Sindaco Unico ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile, attenzionando in particolare il richiamo di informativa in relazione alla prospettiva di continuità aziendale e raccomandando agli amministratori continuo ed efficace monitoraggio interno volto a rilevare tempestivamente situazioni di crisi o perdita della continuità.

Il Sindaco Fabrizio Bertolaso e il Sindaco Gianfranco Dalla Valentina hanno dichiarato di rinunciare espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c., per il deposito della relazione del sindaco unico e della relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'articolo 14 D.Lgs n. 39/2010 al bilancio relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2024.

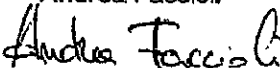
Al termine della discussione i Soci deliberano di approvare il bilancio societario così come sottoposto dal Presidente.

Con riferimento alla copertura della perdita d'esercizio, il Presidente propone che essa avvenga utilizzando le seguenti riserve: riserva da utili esercizi precedenti per € 71.552=, utili portati a nuovo per € 5.635= e altre riserve facoltative per € 39.541=. I Soci, accogliendo la proposta, deliberano l'integrale copertura della perdita utilizzando le seguenti riserve: riserva da utili esercizi precedenti per € 71.552=, utili portati a nuovo per € 5.635= e altre riserve facoltative per € 39.541=, come da proposta contenuta nella nota integrativa.

In ordine al 2° punto all'OdG: "varie ed eventuali"

Nulla viene posto in discussione.

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 14:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Andrea Faccioli


Il Presidente
Dott. Alberto Recchia
